

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Oltre il silenzio, Il suono dell’Anima”. Recital contro la violenza sulle donne al Facchinetti di Castellanza

Valeria Arini · Thursday, November 25th, 2021

“Oltre il silenzio, Il suono dell’Anima”. Gli studenti dell’**Isis Facchinetti di Castellanza** hanno celebrato la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne con un recital letterario e una conferenza inseriti nel Festival dell’Educazione (Fed).

Il recital, con brani tratti dalla “Antologia dello Spoon river” di Edgar Lee Masters e da “Ferite a morte” di Serena Dandini, è stato portato in scena dal gruppo che costituisce la **“Consulta della gentilezza”** dell’Istituto: un gruppo eterogeneo di alunni appartenenti a classi diverse che, con l’appoggio di alcuni docenti, già nel 2019 si è costituito con lo scopo di realizzare **occasioni di incontro e riflessione su temi sensibili della società**. Negli anni il gruppo si è modificato, perdendo alunni che nel frattempo si sono diplomati, ma acquisendone nel frattempo via via di nuovi.

LETTORI E CORO: Cavaleri Federica; Giani Nora; La Rosa Giorgia; Macchi Giulia; Scida Carmela; Di Terlizzi Davide; Fiore Niccolò; Heddadj Abde; Maneggia Luca

TECNICI: De Giovannini Lorenzo; Galli Matteo; Rappa Giulio; Schembri Edoardo

SCENOGRAFIE, COSTUMI E INSTALLAZIONI: Castri Luca; Zaroli Mirna e infine la nostra

DANZATRICE: Nalon Delilah- che non appartiene all’Istituto, ma che, dicono gli studenti «abbiamo subito sentito far parte di noi e che ringraziamo per averci donato il suo tempo e la sua grazia».

Gli alunni **frequentano diversi indirizzi** della scuola e poiché il teatro è come un grande contenitore di emozioni nel quali possono confluire competenze diverse, ciascun indirizzo ha finito con il farsi sentire, dando il proprio riconoscibile contributo: «Gli informatici ci sono stati indispensabili per realizzare e risolvere ogni esigenza tecnica, le ragazze del Sistema Moda hanno rappresentato graficamente i microtemi che scandiscono lo spettacolo, i loro disegni sono diventate scenografie insieme all’idea del telaio e della tessitrice di tappeti infine i chimici: grazie a loro è stato possibile far sbocciare il nostro fiore»



La professoressa Valentina Corbetta ha ringraziato la psicologa d’Istituto, Dott.ssa Francesca Torretta, «che ci ha aiutati, attraverso un percorso realizzato in una delle poche classi “miste” della nostra scuola, dove la componente maschile e quella femminile si equilibrano, a mediare i reciproci punti di vista ed emozioni che sono diventati un breve dialogo che vi presenteranno i ragazzi» e gli

esperti intervenuti nel corso del pomeriggio: la psicoterapeuta Dott.ssa Bertazzi Stefania e la direttrice del Centro Antivolenza Icore di Gorla Maggiore che ha incentrato il suo intervento sui giovani che devono essere sensibilizzati sul contrasto alla violenza anche perchè **l'età delle vittime si sta abbassando**.

Ringraziamenti anche a **Knit Cafè della Cortedel Ciliegio di Castellanza**, che ha collaborato con il Comune e il Centro Icore per realizzare e promuovere la panchina rossa, un'installazione itinerante che è arrivata anche nella nostra scuola e qui sul nostro palco scenico come simbolo delle vittime di femminicidio per continuare a mantenere alta l'attenzione su un fenomeno di proporzioni enormi. Hanno chiuso il recital ragazzi e alla poesia del Caviardage frutto del laboratorio tenuto e raccontato da prof Valeria Rossi

This entry was posted on Thursday, November 25th, 2021 at 9:35 pm and is filed under [Scuola](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.